



La Santa Sede

**DISCORSO DEL SANTO PADRE PAOLO VI
AI DIRIGENTI E AI FUNZIONARI DEL
CENTRO INTERNAZIONALE DI PERFEZIONAMENTO
TECNICO E PROFESSIONALE DI TORINO**

Mercoledì, 15 settembre 1976

Siamo lieti di accogliere oggi i dirigenti del «Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino» e i membri del Comitato Italiano che lo fiancheggia.

A tale Centro, dipendente dalla benemerita «Organisation Internationale du Travail», abbiamo voluto offrire tre borse di studio, le quali permettano a studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo di seguire speciali corsi di formazione, mediante i quali prepararsi adeguatamente a svolgere gli impegnativi compiti richiesti dalle esigenze delle loro nazioni di origine.

Abbiamo voluto in tal modo dare un segno concreto della costante attenzione con cui la Chiesa segue le iniziative dirette alla promozione dell'individuo e della comunità, alla luce di quanto affermato dal Concilio Vaticano II: «il fine ultimo e fondamentale di tale sviluppo non consiste nel solo aumento dei beni prodotti né nella sola ricerca del profitto o del predominio economico, bensì nel servizio dell'uomo, dell'uomo integralmente considerato, tenendo cioè conto delle sue necessità di ordine materiale e delle sue esigenze per la vita intellettuale, morale, spirituale e religiosa; diciamo di ciascuno uomo, e di ciascun gruppo umano, di qualsiasi razza o zona del mondo» (*Gaudium et Spes*, 64).

Denominando poi le tre borse col titolo di tre Encicliche «[Mater et Magistra](#)», «[Pacem in Terris](#)» e «[Populorum Progressio](#)», abbiamo desiderato sottolineare il fecondo legame che deve esistere tra la competenza tecnica e la concezione globale della persona umana.

Vivamente ci auguriamo che il Centro costituisca un autentico luogo di maturazione delle doti intellettuali e delle capacità professionali dei giovani che lo frequentano. In tal modo essi sapranno

poi mettersi pienamente al servizio delle loro comunità di appartenenza, e il Centro avrà partecipato a un'effettiva opera di solidarietà internazionale.